

Codice DB1016

D.D. 23 gennaio 2014, n. 12

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/09, art. 43 e s.m.i.. "Lavori di consolidamento idrogeologico a monte della frazione Albergo". Comune di Bollengo (TO). Proponente: Comune di Bollengo
Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1110057 "Serra di Ivrea".

IL DIRIGENTE

Premesso che

Il Settore Aree naturali protette ha ricevuto in data 14 novembre 2013, prot. n. 15287/DB10.16/013.180, istanza tendente ad ottenere il parere relativo al progetto "Lavori di consolidamento idrogeologico a monte della frazione Albergo", nel Comune di Bollengo (TO), inoltrata dal Comune di Bollengo.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del DPR 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

L'intervento in oggetto ricade all'interno del SIC IT1110057 "Serra di Ivrea" caratterizzato dall'estesa presenza di boschi di latifoglie, formazioni a cerreta (attualmente in regressione) e vegetazione femorale di elevato pregio naturalistico. Sono altresì presenti diverse specie vegetali incluse nella Lista Rossa regionale del Piemonte tra cui: *Ludwigia palustris*, *Scutellaria minor*, *Juncus bulbosus*.

L'intervento consiste nella realizzazione di una rete paramassi in trefoli d'acciaio (per uno sviluppo di circa 50 m), nella realizzazione di canali drenanti nella zona sottostante la rete in oggetto (realizzati mediante la posa di cabalette in legno e pietra), nella costruzione di una seconda rete paramassi (per uno sviluppo di circa 55 m) in continuazione alla prima e nella sistemazione della strada comunale della Broglina (per una lunghezza di circa 800 m e per una larghezza di circa 3 m). Al fine di mitigare l'impatto dell'opera sugli habitat oggetto di tutela presenti nel sito interessato dal progetto verranno minimizzati gli abbattimenti a carico di *Alnus glutinosa*, come area di deponia dei materiali verrà impiegata la pista tagliafuoco presente oppure un'area degradata a robinieto a valle della strada oggetto di intervento e le operazioni in oggetto verranno effettuate durante il periodo invernale (ovverosia al di fuori del periodo di riproduzione della fauna anfibia potenzialmente presente in loco).

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art.43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto l'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche",

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione dell'intervento di "Lavori di consolidamento idrogeologico a monte della frazione Albergo", nel Comune di Bollengo (TO), proposto dal Comune di Bollengo, a condizione che vengano rispettate le seguenti mitigazioni proposte nel progetto.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari